

Innovation in Language Learning - 16th Edition

9-10 November 2023

Traveling the Italian regions: teaching Italian to intermediate and advanced Japanese students through geography

Valerio Luigi Alberizzi - Tokyo University of the Arts
alberizzi.valerio@ms.geidai.ac.jp



South Eastern
Atlantic Basin

50°

60°

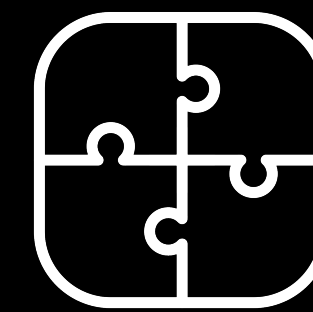
AMIRANTE
ISI AMIRANTE

Is Ravenna located
in the south of Italy?

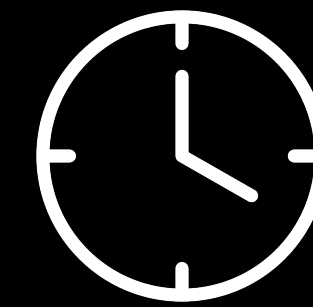




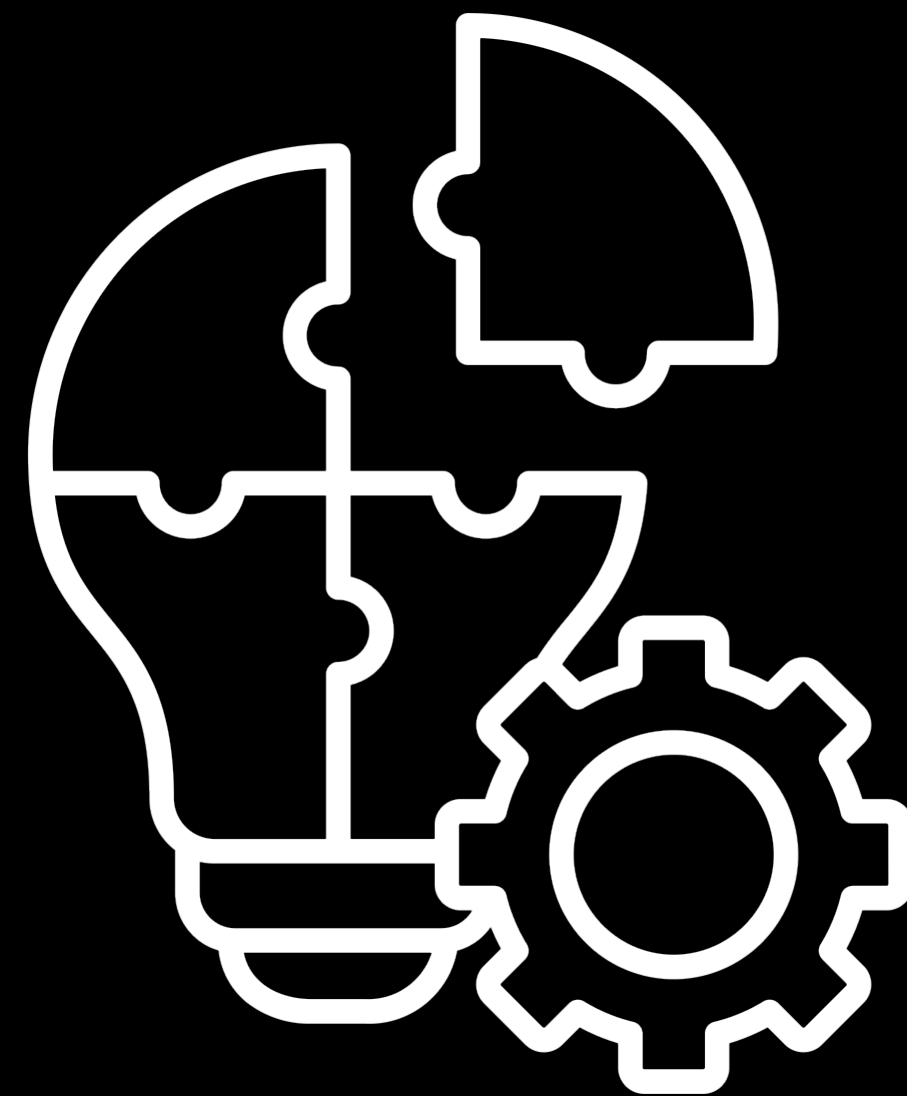
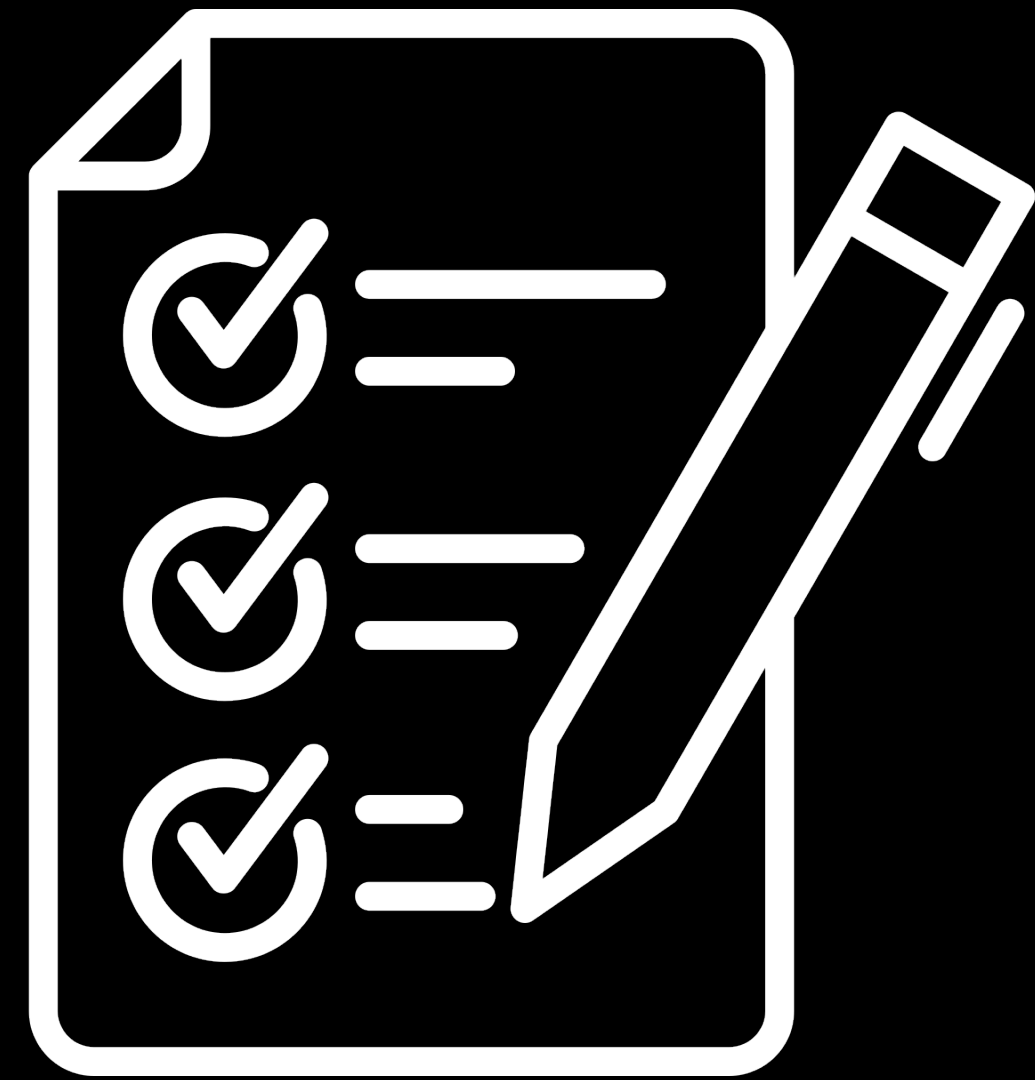
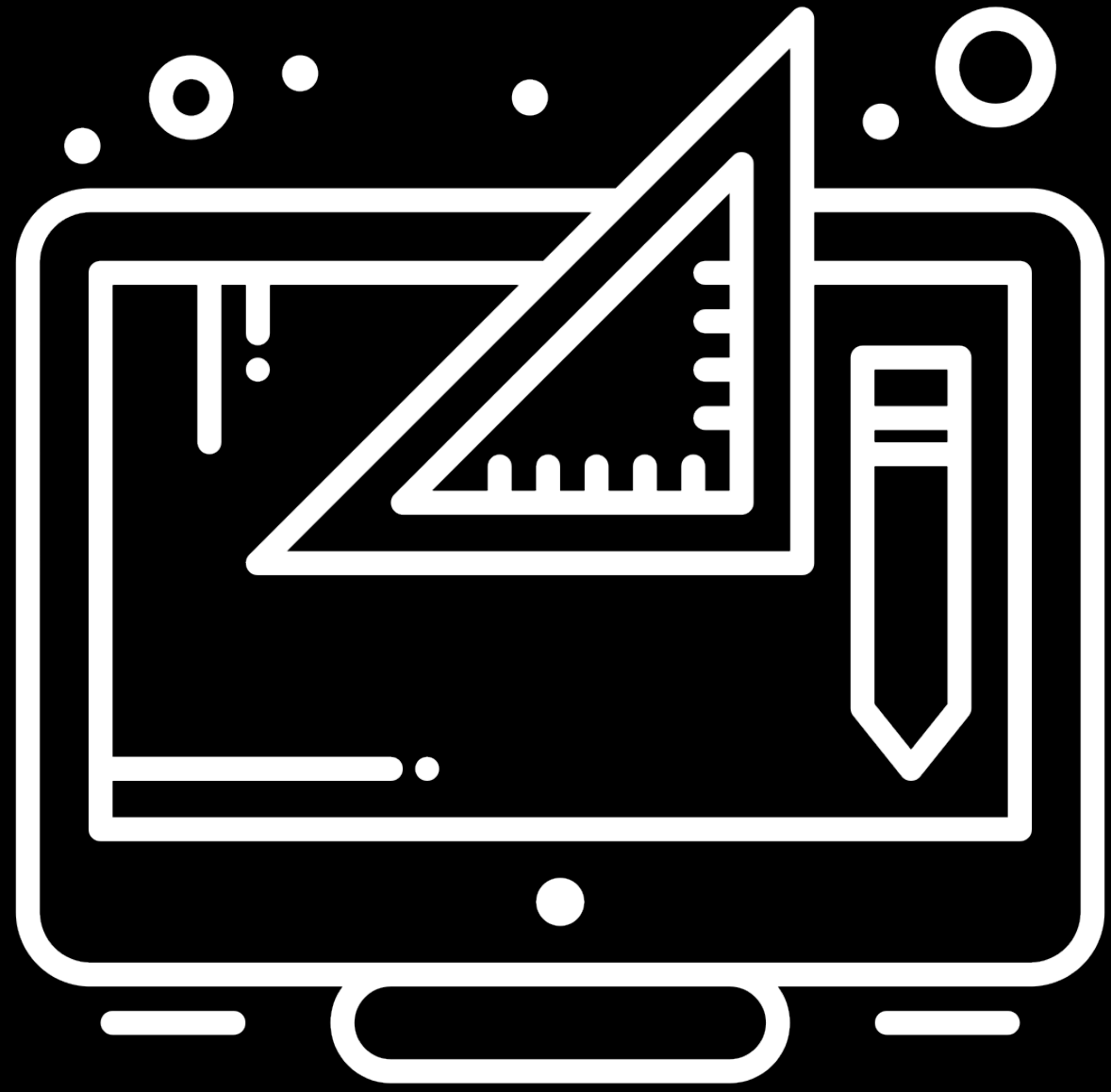




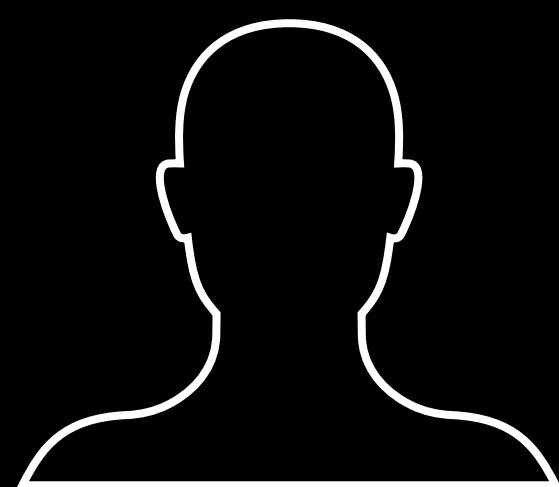
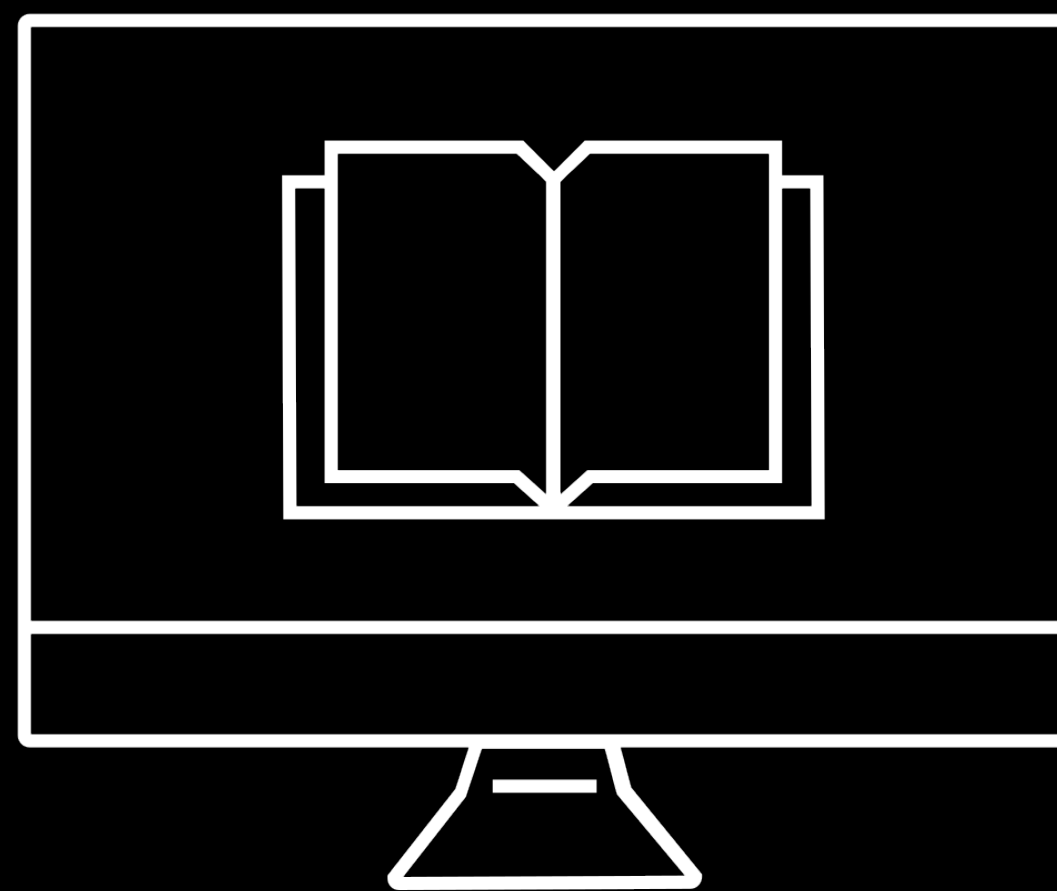
Small modules



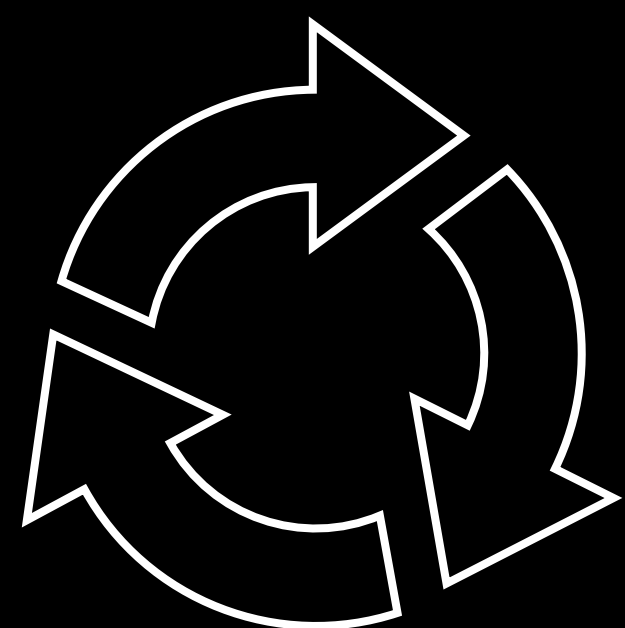
20 - 30 min.



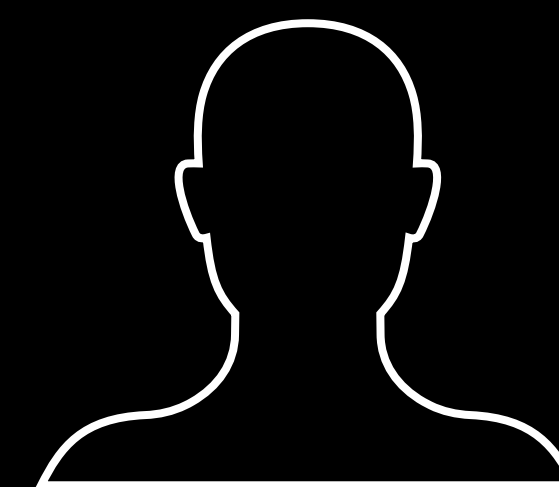




author



interface



user

La Lombardia in pillole

Superficie : 23.863 Km²

Abitanti : 9.961.801

Densità : 417,45 abitanti per km²

Monti : Bernina (4050 m)
Cevedale (3769 m)
Disgrazia (3678 m)
Adamello (3539 m)

Fiumi : Po (652 km)
Adda (313 km)
Oglio (280 km)
Ticino (248 km)
Lambro (130 km)
Mincio (75 km)

Laghi : Lago di Garda (370 km²)
Lago Maggiore (212 km²)
Lago di Como (146 km²)
Lago d'Iseo (65,3 km²)
Lago di Varese (14,9 km²)
Lago d'Idro (10,9 km²)

Parchi nazionali : Parco Nazionale dello Stelvio



Monte Bernina (4050 m)





Stemma



Bandiera

Regione a statuto ordinario

Lo stemma della Lombardia è la rosa camuna, antico simbolo solare e una delle più famose incisioni rupestri della Val Camonica, realizzata durante l'età del ferro. La rosa stilizzata è in argento, a simboleggiare la luce, ed è iscritta in un quadrato verde che rappresenta la Pianura Padana.

Lo stemma, disegnato da un gruppo di grafici tra cui Bruno Munari, fu adottato il 12 giugno 1975.

Le province della Lombardia



Bergamo (BG)



Brescia (BS)



Como (CO)



Milano (MI)



Cremona (CR)



Lecco (LC)



Lodi (LO)



Mantova (MN)



Monza Brianza (MB)



Pavia (PV)



Sondrio (SO)



Varese (VA)

Breve storia della Lombardia



Nell'800 a.C. circa i Camuni si insediarono in Valcamonica lasciando numerose incisioni



Il grande poeta classico Virgilio (70 a.C. - 19 a.C.) nacque ad Andes, l'odierna Mantova



Sant'Ambrogio (339 a.C. - 397 a.C.) fu una delle figure più importanti del IV sec. ed è patrono di Milano



Nel 568 i Longobardi occuparono parte dell'Italia del Nord fondando un regno autonomo



Nel 1176 la Lega Lombarda sconfisse Federico Barbarossa (1122 - 1190) a Legnano



Luigi Gonzaga è eletto capitano del popolo di Mantova nel 1328 dando inizio a una grande casata



Nel 1277 i Visconti divennero signori di Milano. Domineranno l'Italia del Nord per 200 anni circa



Nel 1778 fu inaugurato il Teatro alla Scala costruito per volontà di Maria Teresa d'Austria (1717 - 1780)



Nel 1706 inizia la dominazione austriaca di Milano, lunga 150 anni, sotto la casata degli Asburgo



Nel 1827 Alessandro Manzoni (1785 - 1873) scrive «I promessi sposi» in italiano

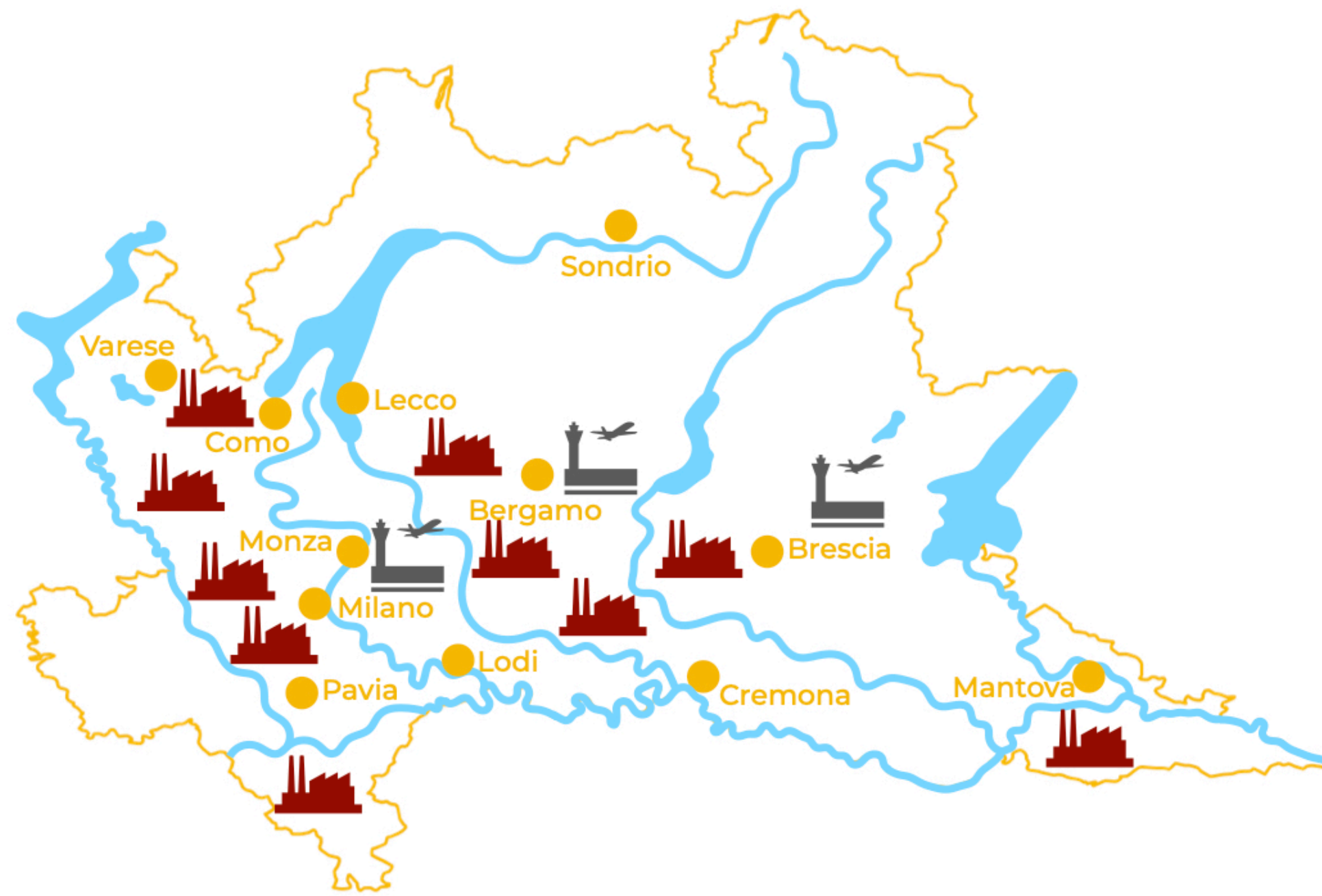


Nel 1848 i milanesi insorsero contro gli austriaci e liberarono la città durante le «5 giornate»

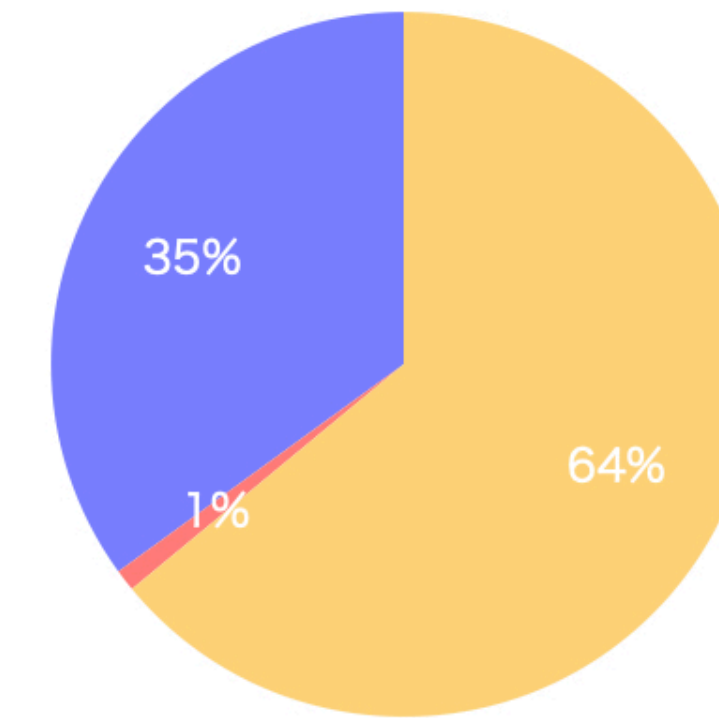


Nel 2026, Milano e Cortina d'Ampezzo ospiteranno i XXV giochi olimpici invernali

Attività economiche



● Altre attività ● Agricoltura ● Industria



L'economia della Lombardia è concentrata per il 26% nell'area di Milano. L'industria è attiva sia nel settore pesante sia in quello leggero.

Incentrata su piccole e medie imprese, anche a gestione familiare, è fiorente nel tessile, nella siderurgia, meccanica, chimica ed elettronica.

Produzioni specializzate si hanno in Brianza (mobili), a Vigevano e Varese (calzature), e a Como (tessile).



Il terziario ruota attorno ai servizi finanziari, commerciali e assicurativi grazie alla Borsa Valori e al nuovo polo fieristico di Rho.



Notevole importanza rivestono anche i mezzi di informazione, come giornali e reti televisive, e il settore delle telecomunicazioni.



L'agricoltura, altamente specializzata, verte sulla produzione di cereali, riso, ortaggi, frutta, uva e foraggio per gli animali da allevamento.



L'allevamento di ogni tipo di bestiame favorisce la produzione di latte, carni, formaggi e salumi. Considerevole anche la pesca nei laghi e bacini.



Il turismo è sviluppato soprattutto nell'area alpina, nelle zone dei grandi laghi e nelle città storiche e di arte.

Cosa c'è da vedere in Lombardia



Il **Lago di Como**, il più profondo d'Italia, con le sue numerose ville storiche



Lecco, famosa per aver fornito l'ambientazione ai Promessi Sposi



Il villaggio operaio di **Crespi d'Adda**, del 1877, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO



Monza, sede della Villa reale, il cui Duomo ospita la famosa corona ferrea (IV sec.)



Bergamo, divisa da una storica cinta di mura in «città Alta» e in «città Bassa»



Lodi, fondata da Federico Barbarossa, rinomata per la sua tradizione casearia



Cremona, città del «torrazzo», nota per l'arte liutaia, la mostarda e... il torrone



La **Val Camonica**, importante sito archeologico, sede del borgo alpino di Case di Viso



Sondrio con le sue viuzze storiche e le botteghe ai piedi del castello Masegra



Il **Vittoriale degli italiani** sulla sponda bresciana del Lago di Garda a Gardone Riviera



Monte Isola la più grande isola lacustre d'Italia (4,5 km²) al centro del Lago d'Iseo



Il castello scaligero di **Sirmione**, sul basso Lago di Garda, e le grotte di Catullo



Il **Teatro all'Antica** di Sabbioneta (1588) uno tra i primi teatri dell'età moderna



Palazzo Te a Mantova, l'antica capitale dei Gonzaga, ricca di palazzi e dipinti di Mantegna



Clicca sui nomi delle località per scoprire dove si trovano

Cosa c'è da fare in Lombardia



Sci

Anche la Lombardia, come tutte le regioni del Nord che si affacciano sull'arco alpino, è un luogo ideale per praticare sport invernali con circa 685 km di piste da sci. La località più rinomata per la qualità degli impianti è sicuramente **Livigno** con una ricca offerta di attività sulla neve come parapendio, ciaspole, sci alpinismo, ciclismo sulla neve, sci di fondo, arrampicata su ghiaccio, giri in slitta e altro ancora.



I Parchi Naturali Regionali

Oltre al Parco Nazionale dello Stelvio, la Lombardia ospita un gran numero di parchi regionali nei quali è possibile svolgere le più svariate attività a contatto con la natura seguendo itinerari percorribili sia a piedi sia in bicicletta entrando in contatto con la flora e la fauna protetta. Tra questi il **Parco Campo dei Fiori**, il **Parco delle Orobie**, il **Parco dell'Adamello**, il **Parco del Mincio** e il **Parco delle Groane**.

La Via Valeriana

La **Via Valeriana** è uno dei 16 cammini di varia difficoltà che si possono fare in Lombardia. Era una via secondaria utilizzata per i commerci in epoca romana e successivamente nel Medioevo da pellegrini e viandanti. Il cammino si sviluppa, per 140 km divisi in 9 tappe, lungo il Lago d'Iseo e la Val Camonica e fornisce un'ottima occasione per conoscere il territorio che dal lago conduce al passo del Tonale.

Il bosco degli gnomi di Zone

Alle pendici del **Monte Guglielmo** si trova il **bosco degli gnomi** di Zone. Si tratta di un sentiero di livello intermedio lungo 5 km lungo il quale sono collocate 44 sculture in legno che raffigurano animali e figure fantastiche. Le sculture sono tutte ad opera di Luigi Zatti (1945 - 2017) che, secondo la leggenda, mentre camminava nei boschi, incontrò gli gnomi che gli chiesero di diventare i protettori del sentiero.



Cicloturismo

La Lombardia è una regione che vanta una lunga tradizione di ciclismo su strada e negli ultimi anni il numero di piste ciclabili è considerevolmente aumentato. La **ciclopedonale del lago di Varese** permette di compiere un intero giro del lago ammirandone i suggestivi scorci lungo un percorso ad anello di circa 30 km in totale sicurezza.



I campi di lavanda di Godiasco Salice Terme

Come tutti sanno, i campi di lavanda sono uno dei principali motivi di richiamo per chi si reca in Provenza. Non tutti però sanno che anche l'Italia offre luoghi affascinanti dove ammirare distese viola del caratteristico fiore profumato. In Lombardia il posto da visitare tra la fine di giugno e luglio è **Cascina Costanza** a Godiasco Salice Terme nell'Oltrepò Pavese dove dal 2019 si tiene «Lavandissima» la festa della lavanda.

La Mille Miglia

Dal 1927 al 1957, la **Mille Miglia** è stata una gara automobilistica stradale con partenza e arrivo a Brescia lungo un percorso di circa 1600 km o 1000 miglia imperiali. Dal 1977 la gara è stata ripresa come competizione di regolarità storica a tappe. Possono parteciparvi solo le autovetture prodotte entro il 1957 che avevano partecipato alla 1ª edizione. Un'occasione unica per tutti gli amanti delle auto d'epoca!

Cosa c'è da mangiare (e bere) in Lombardia



Grazie alla varietà del proprio territorio, la Lombardia presenta una cucina molto diversificata. A prescindere dalle numerose differenze a livello delle province, in virtù delle vicende storiche che ciascuna di esse conobbe, la cucina lombarda è accumulata dalla prevalenza del riso e delle paste ripiene sulla pasta secca, dall'uso di burro e lardo sull'olio (a dispetto della presenza di uliveti nella zona tra il lago di Como e il lago di Garda), dalla prevalenza delle tecniche di lunga cottura, dall'utilizzo di carne di maiale, di latte e derivati e uova.



Risotto allo zafferano

Secondo la leggenda sarebbe nato nel XVI secolo in seguito a una scommessa tra un maestro vetraio e un suo allievo. Spesso servito insieme all'ossobuco.



Pizzoccheri

Pasta di grano saraceno, simile alle tagliatelle, tipica della Valtellina, nata a **Teglio** nel XIV sec. Di solito è condita con verza, patate, burro e formaggio Bitto o Casera.



Casoncelli

Ravioli tipici di Bergamo e Brescia. La ricetta bergamasca, agrodolce, prevede arrosto di vitello, salsiccia, uvetta, amaretti e pere. Sono poi conditi con burro e grana padano.



Tortelli di zucca

Pasta ripiena caratteristica del mantovano. Il ripieno è fatto con un impasto di zucca, cotta o bollita, amaretti, mostarda, formaggio grana e noce moscata.



Cassoeula

Piatto invernale a base di verza e di tagli meno nobili del maiale. La tradizione lo fa risalire alla festa di Sant'Antonio abate, 17 gennaio, data della fine della macellazione.



Polenta

Detta anche «il pane dei lombardi» a base di acqua e farina di mais, poteva essere mangiata da sola o come contorno in piatti di carne. Ne esistono numerose varianti.



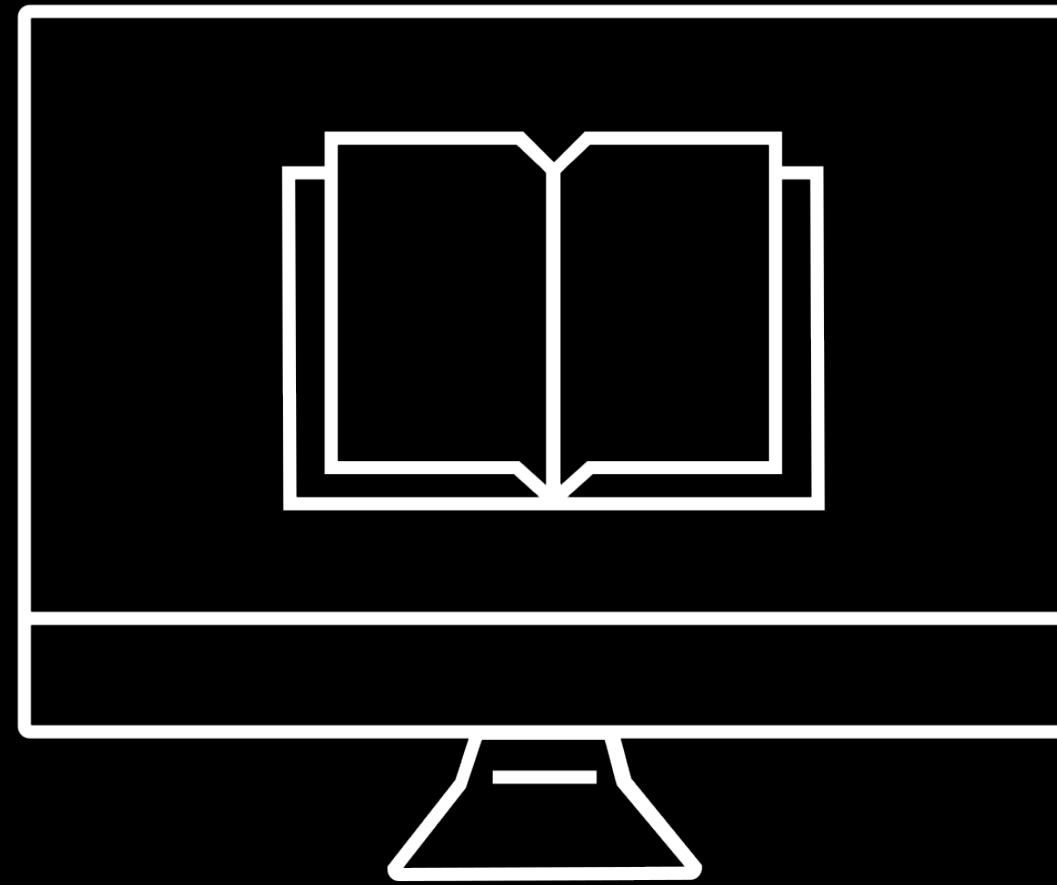
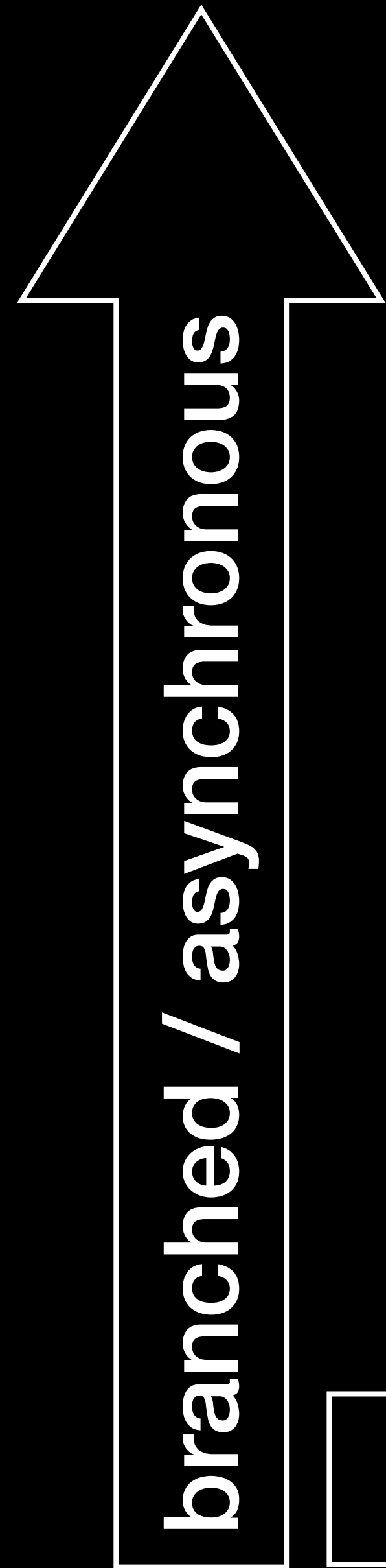
Cotoletta alla milanese

Costoletta di vitello impanata e fritta nel burro, da servire con l'osso, tenendo la carne alta. La variante detta «orecchia di elefante», invece, è senza osso e battuta molto sottile.



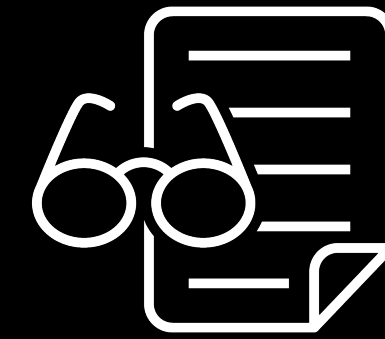
Trippa alla milanese (Busecca)

Originariamente proposta solo per le festività natalizie si è poi diffusa negli altri periodi dell'anno. La versione lombarda prevede trippa, fagioli, erbe aromatiche e burro.

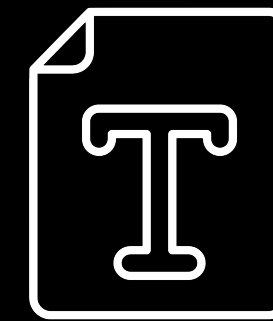




Grosio, borgo della Valtellina risalente all'età del bronzo in cui sorgono due castelli medievali

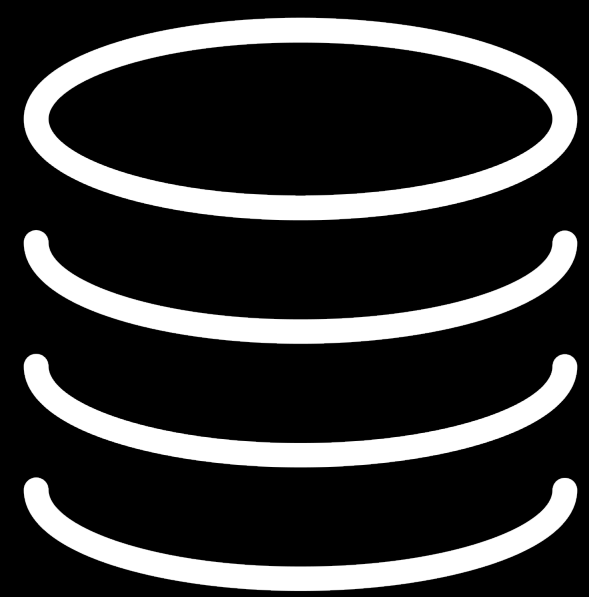
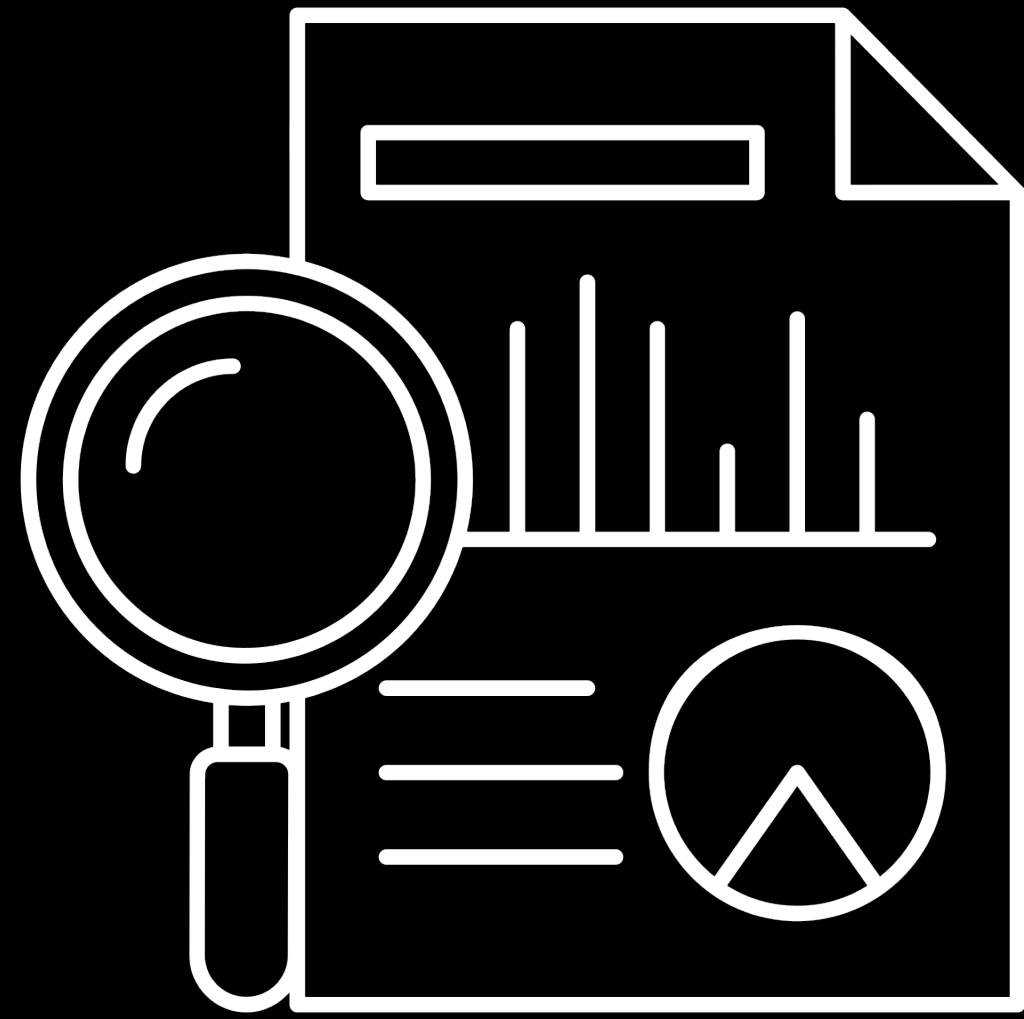


Readable font

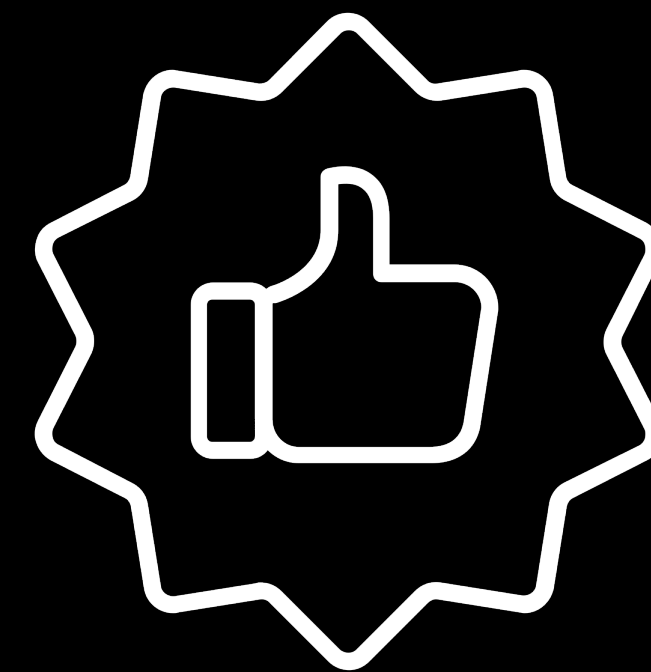


**Concise language
(80% - 20%)**

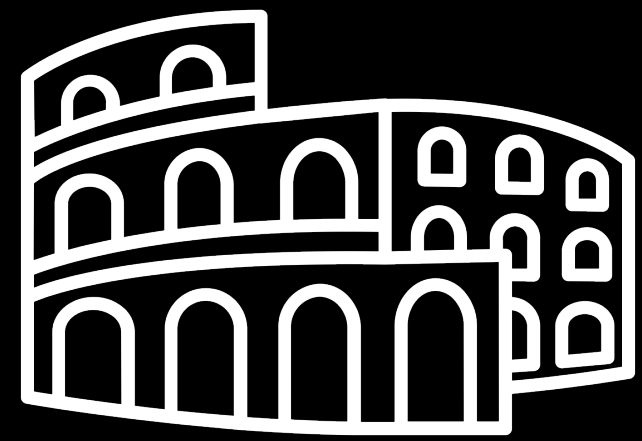




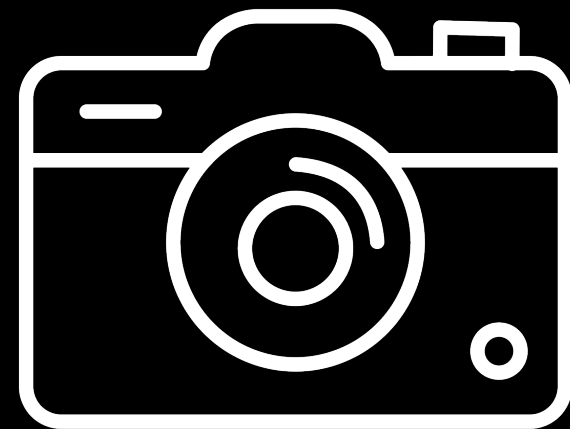
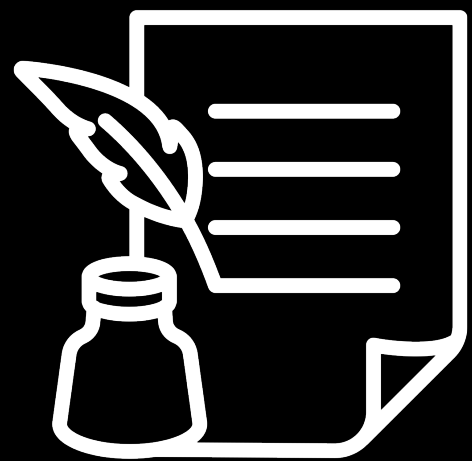
Scale 1 - 10



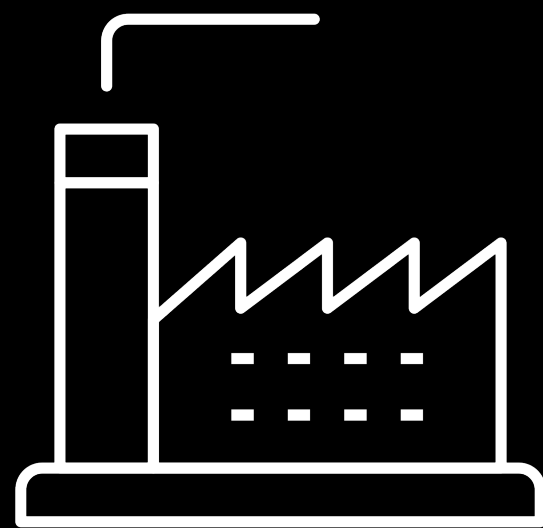
RIMMS



10



9.6



9.4



9.2

Attention

Relevance

Confidence

Satisfaction

Attention

11A03 The quality of the writing helped to hold my attention

17A06 The way the information is arranged on the pages helped keep my attention

28A10 The variety of reading passages, exercises, illustrations, etc., helped keep my attention on the textbook contents

Relevance

06R01 It is clear to me how the content of this textbook is related to things already know

23R06 The content and style of writing in this textbook convey the impression that its content is worth knowing

33R09 The content of this textbook will be useful to me.

Confidence

13C05 As I worked on this textbook, I was confident that I could learn the content

25C07 After working on this textbook for awhile, I was confident that I would be able to pass a test on it

35C09 The good organization of the content helped me be confident that I would learn this material

Satisfaction

14S02 I enjoyed this textbook so much that I would like to know more about this topic

21S03 I really enjoyed studying this textbook

36S06 It was a pleasure to work on such a well-designed textbook

A R C S

72 70 61 72

A R C S

72 70 61 72

«the good organization of the content helped me be confident that I would learn this material» (35C09)

22

«As I worked on this textbook, I was confident that I could learn the content» (13C05)

25

- ◎ Interest in Italian geography among Japanese students
- ◎ Geography as versatile subject for CLIL
- ◎ Well-designed digital textbooks can impact the learning process
- ◎ Need to implement an assessment system to bolster confidence